



LABORATORIO DI BIBLIOTECONOMIA SOCIALE
E RICERCA APPLICATA ALLE BIBLIOTECHE

MLOL Storie

Uno strumento per la valorizzazione del patrimonio culturale in molteplici contesti

Fabio Mercanti
Sapienza Università di Roma



Storie è una applicazione web di digital storytelling per la creazione di contenuti narrativi usando risorse digitalizzate secondo lo standard IIIF che fanno parte del patrimonio di biblioteche, archivi e altri istituti culturali

Storie è disponibile sui portali MLOL, MLOL Scuola e MLOL DH

Cosa è IIIF?



International
Image
Interoperability
Framework

IIIF è un insieme di standard e API che permettono l'accesso, la condivisione e la manipolazione di immagini ad altissima risoluzione. Consente la distribuzione e l'interoperabilità delle immagini tra repository diversi.

È adottato da istituti culturali di tutto il mondo (es: BNF, BAV, Bodleian Libraries ecc.) e per progetti specifici (es: Illuminated Dante Project, e-codices ecc.).

IIIF è anche una community internazionale molto attiva che fa riferimento al Consorzio IIIF.

IIIF sta diventando sempre di più uno standard per la distribuzione e fruizione di beni culturali digitalizzati sul web.

Approfondimento: [Training IIIF in Italiano](#)

Alcune caratteristiche di IIIF

IIIF è nato a inizio anni Dieci del Duemila, grazie al lavoro di alcuni istituti culturali e del mondo della ricerca. Il primo nucleo comprendeva l'università di Stanford, la British Library, le Bodelian Libraires e altri istituti. Oggi il consorzio comprende molti istituti culturali, e anche associazioni e aziende ([about the Consortium](#))

Lo scopo è **superare le distanze tra istituti culturali** dovuta alla molteplicità, frammentazione e obsolescenza dei vari standard e formati, proponendo un sistema che è basato su interoperabilità e apertura (utilizza API - fondamentali Image e Presentation per distribuzione e struttura immagini - e formato dati JSON)

Le immagini IIIF sono ad **altissima risoluzione** e possono essere zoomate con un importante livello di dettaglio.

Anche **immagini di grandi dimensioni sono visualizzate molto rapidamente** (grazie a *tiles*); le immagini non sono interamente scaricate dal web, come accade comunemente (es: [Carta del Cantino](#), [Estense Digital Library](#))

Con IIIF un'immagine diventa un 'oggetto digitale portabile'. Questo è possibile grazie a un URI, un link che si chiama **manifest**. Con il manifest, le immagini possono essere "spostate" e "usate" - o meglio "riusate" - manipulate, senza agire direttamente sulla immagine originale, né tramite una continua duplicazione di copie.

Si parla principalmente di immagini ma possono essere lavorati anche altri contenuti come **video** e **audio** e **3D**.

I viewer più diffusi compatibili con IIIF sono [Universal viewer](#) e [Mirador](#), implementabili in una digital library.

Esempi di DL e progetti che usano IIF

DigiVatLib (es. Vat.lat.3225)

BNF (es. Lat 11960)

Bodleian Digital library (es. MS Douce 366)

e-codices (es. Bibbia, Gn-Sa)

Illuminated Dante Project (es. Divina Commedia)

Storie sfrutta le potenzialità di IIIF.

È uno strumento grazie al quale utenti e bibliotecari, archivisti, curatori museali ecc. possono creare percorsi digitali narrativi utilizzando le risorse digitalizzate di una o più digital library.

Le risorse digitalizzate devono essere basate sullo standard IIIF.

Le storie possono essere arricchite con descrizioni, annotazioni, testi di approfondimento e link esterni.

Ogni storia può essere privata o pubblica e quindi accessibile tramite la teca digitale.

Inoltre può essere aggiunta facilmente a un blog o sito web e condivisa esternamente tramite email, social network ecc.

Una *Storia* può essere dedicata a un artista, a un'opera, a un periodo storico, a un tema ecc.

Ognuna sfrutta diverse potenzialità dell'applicazione come le inquadrature, le annotazioni, i diversi template.

- Renoir
- Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte
- Scienziati e metodo scientifico tra Bologna e Reggio Emilia nel Settecento
- Testo e immagine: miti e letteratura
- Il feuilleton e la nascita della serialità
- Bibbia di Borso d'Este
- Le donne e la lotta per la parità di genere
- Antropocene: l'ultima era geologica?
- L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile
- Around the world
- Codice lat. 992 (pt 1, pt 2, pt 3)



LABORATORIO DI BIBLIOTECONOMIA SOCIALE
E RICERCA APPLICATA ALLE BIBLIOTECHE

Grazie, a presto!



Fabio Mercanti



fabio.mercanti@uniroma1.it